TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 14 luglio 2023 - Anno XII - Numero CCCXCVIII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Contratti

Il 21 luglio a Bologna l'Assemblea intersettoriale unitaria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs

Terziario di Mercato, è l'ora dei rinnovi dei Ccnl scaduti per più di 7mln di lavoratrici e lavoratori

E' **l'ora dei rinnovi** dei contratti nazionali scaduti per oltre 7 milioni di lavoratrici e lavoratori del terziario di mercato. A tenere accesi i riflettori sulle numerose vertenze aperte i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, che il prossimo 21 luglio chiameranno a raccolta oltre 1.000 delegati da tutta Italia in una assemblea intersettoriale unitaria organizzata in piazza Lucio Dalla a Bologna. La mobilitazione per sollecitare un avanzamento dei negoziati e denunciare lo stallo delle trattative e l'ormai insostenibile situazione in cui versano le lavoratrici e i lavoratori del settore, attanagliati dalla perdita del potere d'acquisto nella difficile congiuntura economica, che rende il rinnovo dei contratti non più rinviabile.
I sindacati stigmatizzano l'ingiustificato atteggiamento dilatorio delle controparti in riferimento alle trattative di rinnovo nei macrosettori del Terziario (Terziario Distribuzione Servizi, DMO, Distribuzione Cooperativa), del Turismo (Alberghi, Pubblici Esercizi Ristorazione Collettiva e Commerciale ed Agenzie di Viaggio), delle Aziende Termali, del Lavoro Domestico, dell'Acconciatura ed Estetica e degli Studi Professionali. Comparti che scontano un ritardo nei rinnovi contrattuali pari in media a oltre 3 anni, con la conseguente inadeguatezza dei trattamenti economici e normativi rispetto a una realtà profondamente mutata, in seguito alla crisi pandemica e bellica e alle dinamiche inflazionistiche fuori controllo.
Ritardi inaccettabili anche in considerazione del fatto che il terziario di mercato ha pagato a caro prezzo la grave situazione pandemica che nel 2020 ha sconvolto la vita di milioni di persone. Nel difficile e imprevisto quadro determinatosi a partire dal marzo del 2020, gli addetti della distribuzione commerciale e del lavoro domestico si sono trovati ad affrontare in prima linea l'emergenza, mettendo in gioco la propria vita, mentre i lavoratori del turismo, del comparto termale e dell'acconciatura ed estetica hanno dovuto fare i conti con le chiusure imposte dal governo e sono stati costretti a fermarsi, alcuni senza più tornare al lavoro. Oggi invece, mentre i settori interessati registrano una ripresa e un aumento dei fatturati, quell'emergenza ha le sembianze di una crisi economica che schiaccia il potere d'acquisto di lavoratrici e lavoratori e frena una ripresa necessaria per l'intero sistema Paese. La manifestazione sarà trasmessa in diretta streaming sul canale youtube unitario https://www.youtube.com/@cgilcisluilterziario/streams e rilanciata sui canali social di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs.
Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «la priorità è e resta incrementare i trattamenti economici delle lavoratrici e dei lavoratori, donne e uomini che in questi anni sono stati in prima linea per difendere il lavoro e le aziende da cui dipendono fronteggiando prima la crisi del Covid e successivamente la ripresa dell'inflazione» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini». «E' scaduto il tempo - ha concluso il sindacalista - non c'è più spazio per tattiche dilatorie o espedienti volti a bypassare un'assunzione di responsabilità da parte delle imprese del settore e delle loro associazioni di rappresentanza. L'incertezza del contesto economico non può rappresentare un alibi per non rinnovare i contratti collettivi nazionali di lavoro nei settori del terziario di mercato».

Turismo, il tavolo di confronto Governo Sindacati diventa permanente. Guarini: «Dare una governance ad un settore strategico»

Il tavolo di confronto sul turismo tra Governo e sindacati diventa permanente un appuntamento che, nelle intenzioni del ministro, Daniela Santanchè, dovrebbe compiere un approfondimento sul lavoro nel settore con una attenzione al livello dei salari, alla conciliazione vita-lavoro, alla sicurezza e alla formazione. E' questa la novità più rilevante dell'appuntamento con le parti sociali, con un nuovo round programmato già alla fine di luglio. Dal tavolo è spuntata anche la possibilità, che nel prossimo Cdm potrebbe trovare posto anche il Ddl del ministero con cui regolare le attività delle guide turistiche. Annunciato in prossimità di arrivo anche un provvedimento con cui agevolare le vacanze degli anziani; le risorse a disposizione potrebbero aggirarsi sui 10 milioni di euro ma sono allo studio modalità di erogazione e platea cui dedicare il sostegno per una villeggiatura che potrebbe svolgersi prima o dopo il mese di agosto per favorire la destagionalizzazione turistica.
Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini, presente al tavolo di confronto convocato al ministero del Turismo «si è trattato di un incontro positivo perché ha sancito l'avvio di un tavolo di confronto permanente, sollecitazione che abbiamo avanzato a più riprese negli ultimi anni per dare finalmente una governance ad un settore strategico dell'economia italiana». «E' emersa la volontà di affrontare le tematiche legate alla qualificazione e alla riqualificazione delle professionalità, con la prospettiva di analizzare anche l'annosa questione della carenza di manodopera in un comparto a forte vocazione occupazionale per giovani e donne» ha aggiunto il sindacalista.
Per Guarini «il rilancio del comparto turistico deve passare da una maggiore qualità del lavoro e dal rinnovo dei contratti nazionali di lavoro scaduti, tema sul quale il ministro si è assunto l'impegno di coinvolgere il dicastero preposto».
«Bene l'attenzione rivolta alla stagionalità, caratteristica strutturale del comparto, per incentivare il turismo in tutte le sue declinazioni e favorire così l'allungamento dei periodi lavorativi durante tutto l'arco dell'anno» ha concluso il sindacalista sottolineando «l'urgenza di rivedere l'ammortizzatore sociale in essere per garantire una maggiore copertura sia reddituale che contributiva, anche per accrescere l'attrattività occupazionale nel settore».

Apple Retail Italia, i sindacati presentano la piattaforma unitaria per il rinnovo del Contratto integrativo aziendale

I **sindacati** di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno trasmesso alla direzione societaria di Apple Retail Italia la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del Contratto integrativo aziendale. La trattativa coinvolge oltre 1.600 dipendenti dei 17 store Apple in Italia. Le richieste sindacali coprono diversi ambiti. In termini economici, si chiede un premio di risultato basato sulla redditività/produttività dell'azienda, con la distribuzione di benefici e l'accesso a agevolazioni fiscali e contributive. Riguardo al welfare, si richiede un ampliamento dei servizi offerti per soddisfare le diverse esigenze dei dipendenti. Si propone anche l'aumento del valore dei buoni pasto. Sull'organizzazione del lavoro, si chiede un uso bilanciato della flessibilità per evitare carichi di lavoro penalizzanti e si suggerisce una rivalutazione del periodo di computo della flessibilità. Si pone poi attenzione al bilanciamento tra vita e lavoro, cercando soluzioni per ridurre l'orario di lavoro senza compromettere i processi aziendali. Per le ferie e i permessi, si vuole ottimizzare la gestione, garantendo il recupero corretto e individuando permessi ampliati per esigenze specifiche. Attenzionata anche la genitorialità, con la richiesta di estendere il congedo di paternità e il miglioramento del welfare correlato. Si chiede inoltre di contrastare la violenza, le molestie e le discriminazioni sul lavoro, estendendo il periodo di congedo retribuito per le donne vittime di violenza e istituendo una commissione ad hoc per promuovere le pari opportunità. Sulla salute e sicurezza, si sottolinea l'importanza di affrontare lo stress lavoro-correlato tramite una commissione paritetica e misure concrete. Infine, si propone di valorizzare le professionalità e di avviare un confronto sulla gestione degli organici e sugli orari di lavoro per conciliare le esigenze aziendali con il benessere dei dipendenti.

Battistolli Servizi Integrati S.r.L., contro il cambio del Ccnl in stato di agitazione i dipendenti della società di vigilanza privata

S**ono** in stato di agitazione le lavoratrici e dei lavoratori dell'azienda Battistolli Servizi Integrati S.r.L.
La mobilitazione, preceduta dall'invio di una diffida trasmessa alla direzione societaria, è stata indetta dai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs contro la decisione unilaterale di applicare retroattivamente ai dipendenti il Ccnl Agenzie di Sicurezza Sussidiaria e degli Istituti investigativi e di sicurezza sottoscritto da Ugl Aiss, Federterziario, Confimea e Rete di impresa in sostituzione del Ccnl Vigilanza Privata e Servizi di sicurezza siglato il 30 maggio 2023 dalle associazioni comparativamente maggiormente rappresentative.
"Un'azione altamente lesiva dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e delle prerogative sindacali, che se non verrà immediatamente ritirata sarà oggetto di azioni legali e sindacali", hanno stigmatizzato in un comunicato unitario Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs.
"Il passaggio ad un contratto sottoscritto con sigle non comparativamente rappresentative – prosegue la nota congiunta - sembra effettuato con il solo fine di ridurre salario e diritti di lavoratrici e lavoratori, che dopo una lunga attesa durata oltre sette anni, erano in procinto di ricevere l'aumento della prima tranche prevista dal sofferto rinnovo contrattuale".
"Filcams Fisascat e Uiltucs unitariamente – conclude il comunicato - faranno di tutto per dare effettività a quanto faticosamente ottenuto sul tavolo negoziale del Contratto Nazionale Vigilanza Privata e servizi di sicurezza e daranno battaglia contro quelle imprese che cercano sotterfugi per non riconoscere quanto di diritto delle lavoratrici e dei lavoratori del settore".

A Bergamo i sindacati di categoria Fisascat Cisl e Felsa Cisl siglano con la Fondazione Cesvi un importante accordo sindacale

A **Bergamo** le organizzazioni sindacali di categoria Fisascat Cisl e Felsa Cisl hanno siglato con la Fondazione Cesvi, organizzazione umanitaria bergamasca, un importante accordo sindacale che introduce una serie di misure in favore dei lavoratori.
L'intesa, raggiunta a conclusione del percorso negoziale partecipato dalle lavoratrici e dei lavoratori, interviene sulla disciplina dello smart working, previsto per 2 giorni a settimana, sulla maggiore flessibilità lavorativa, sui permessi incrementali, sul riconoscimento del lavoro straordinario e sull'istituzione della banca ore. Condizioni migliorative la cui applicazione, in virtù dell'accordo, è estesa anche ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.), parte importante della Fondazione.
Soddisfazione in casa sindacale. Per Claudia Belotti, segretaria generale di Fisascat Cisl Bergamo, si tratta di "un accordo avanzato a beneficio dei dipendenti, innovativo rispetto agli accordi in essere e precursore dei tempi, che introduce ex novo la Flessibilità Oraria, disciplina in miglior favore la Banca Ore e consolida lo Smart Working, tema concreto che dà efficienza all'organizzazione del lavoro".
"Fondamentale e innovativa – ha concluso la sindacalista - è la normativa rispetto alle relazioni sindacali, con la previsione di incontri programmati periodici, importante aspetto che mette in relazione le esigenze delle lavoratrici e lavoratori con l'organizzazione del lavoro condivisa".
Guido Fratta, segretario generale della Felsa Cisl Lombardia ha espresso "grande soddisfazione per l'accordo raggiunto con una fondazione prestigiosa e meritoria come Cesvi".
"Felsa Cisl, attraverso il suo coordinamento bergamasco – ha sottolineato il sindacalista - si occupa da anni di tutelare le forme di lavoro parasubordinato ed è persuasa che la tutela dei collaboratori possa e debba arrivare per via contrattuale".
"Il premio integrativo, la tutela della maternità, il riconoscimento di permessi aggiuntivi e la possibilità di esercitare i diritti sindacali – ha concluso - sono conquiste importanti ottenute grazie ad un confronto costruttivo che siamo certi possa svilupparsi nel tempo".
Anche Gloria Zavatta, presidente di CESVI, ha commentato positivamente l'intesa. "Riteniamo di aver svolto un lavoro importante" ha dichiarato sottolineando che "l'inserimento di un confronto tra la rappresentanza sindacale e i sindacati ci consentirà di consolidare un modello di relazioni basate sul coinvolgimento dei lavoratori e sulla trasparenza".

A Modena la Cooperativa sociale Gulliver per fare fronte alla carenza di manodopera propone una indennità per rinunciare alle ferie

A **Modena** la cooperativa sociale Gulliver, per far fronte alla costante carenza di personale, soprattutto proprio nei mesi estivi, ha proposto con una lettera trasmessa ai dipendenti, una indennità di 50 euro per ogni giorno di ferie volontariamente saltato nei mesi di luglio e agosto, che sarà poi ricalendarizzato per consentire a tutti le due settimane libere estive.
Immediata la reazione dei sindacati che, che dopo aver saputo della lettera, unitamente, accusano Gulliver di comportamento antisindacale. "Ci avevano assicurato che nei servizi il giro ferie sarebbe stato coperto dai lavoratori addetti alle sostituzioni" hanno stigmatizzato in un comunicato unitario Fp Cgil Modena, Fisascat Cisl Emilia Centrale e Uil Fpl Modena e Reggio Emilia che parlano di una "situazione molto critica che si inserisce in mesi di difficoltà nei quali ai lavoratori sono già stati ripetutamente negati ferie e permessi".
Per i sindacati "sono necessarie azioni strutturali e strumenti emergenziali che confermino e premino la volontà di restare a lavorare presso Gulliver, altrimenti, come già sta succedendo, i lavoratori emigrano verso situazioni lavorative più vantaggiose, sia in termini organizzativi, di remunerazione e di diritto".
Fp Cgil, Fisascat Cisl e Uil Fpl hanno "inviato una segnalazione di comportamento antisindacale alla cooperativa chiedendo il ritiro dello stesso e la disponibilità a un tavolo urgente di confronto fra le parti".

UnipolSai Assicurazioni
QuAS
Fondo Professioni
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF Cassa di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori degli Studi Professionali
QUADRIFOR Istituto Bilaterale per lo Sviluppo della Formazione dei Quadri del Terziario
Fon.Te. Fondo Pensione Complementare per i Dipendenti da Aziende del Terziario, Commercio, Turismo e Servizi
EBINTER